



culturale della normativa tecnica di cui all'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26.03.2003, n.3174;

- che prima di progettare e realizzare qualunque intervento di recupero del complesso siano effettuati una serie di saggi al fine di evidenziare resti di antiche strutture o di eventuali ulteriori decorazioni;
- è vietata la modifica dei prospetti e delle aperture ad eccezione di opere tendenti al ripristino dei fronti originari;
- è vietata la modifica delle quote degli interpiano, di colmo e di gronda delle coperture;
- per quanto attiene la destinazione d'uso si ritiene di consentire tutte le destinazioni d'uso compatibili con il carattere storico ed artistico dell'immobile;
- devono essere sottoposti a parere preventivo della competente Soprintendenza i progetti di restauro dell'immobile, anche se trattasi di opere manutentive.

Per effetto dell'alienazione non dovrà essere menomato il pubblico godimento del bene culturale, ovvero, dovrà essere preservata l'accessibilità da parte della collettività al bene culturale onde consentire la visione e la percezione dei valori storico artistici da esso espressi, nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza.

Gli estremi della presente autorizzazione, nonché le prescrizioni ivi contenute, dovranno essere espressamente citati nell'atto di compravendita.

A cura del Soprintendente per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento il presente decreto verrà, quindi, trascritto nei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.



DIRETTORE REGIONALE

Gregorio Angelini

*[Handwritten signature]*